

# Dott. Angelo Confaloni

## Occlusione e funzione masticatoria: conoscenze imprescindibili per un corretto sviluppo e funzionamento dell'apparato stomatognatico



22-23 settembre

15-16 dicembre

27-28 ottobre

19-20 gennaio

Il corso è strutturato in tre moduli, di due giorni ciascuno, aperti a odontoiatri e odontotecnici. Un quarto modulo, opzionale, che si svolgerà nella sede di Grotte di Castro, è rivolto prevalentemente agli odontotecnici, ma la partecipazione è aperta e consigliata anche agli odontoiatri, che saranno ospiti dell'organizzazione.

### PRIMO MODULO

Il masticare, funzione primordiale, spesso rimane oscura alla maggior parte dei dentisti, sia protesisti che ortodontisti. Eppure se solo ci rendessimo conto di quanto lo studio della masticazione sia propedeutico alla fisio-patologia, dello sviluppo armonico e del mantenimento dell'organo masticatorio, metteremmo in discussione l'obiettivo terapeutico che oggi l'estetica rincorre: il raggiungimento della "forma ideale", obiettivo spesso in disarmonia con la funzione e con l'equilibrio. È l'instabilità delle forme a determinare la precarietà degli obiettivi raggiunti.

[Questo primo modulo si pone l'obiettivo di esplorare il rapporto tra corretta funzione e corretto sviluppo dell'apparato stomatognatico, basi fondamentali per intervenire nella correzione di un patologico sviluppo scheletrico, o per eseguire delle riabilitazioni protesiche nel rispetto della funzione masticatoria.](#)

#### Argomenti trattati:

- Evoluzione e anatomia comparata dell'apparato stomatognatico: il progetto "secondo natura". Morfologia e funzione.
- Fisiologia "fisiologica" dell'apparato stomatognatico: oltre la biomeccanica masticatoria.
- Propriocezione e motricità. La funzione dal punto di vista neuro-sensoriale e muscolare.
- Sviluppo dell'apparato stomatognatico in condizioni non naturali, gli stimoli paratipici della modernità. Le cause ambientali delle malocclusioni e dei dismorfismi cranio facciali.

- RNO (Riabilitazione Nero Occlusale) principi fondamentali dell'organo della masticazione nella statica e nella dinamica
- Determinanti dell'occlusione: over-jet over-bite, curve di Wilson curve di Spee. Come si formano, ruolo e loro integrazione nella funzione statica e dinamica. Chiusura del circuito propriocettivo.
- Fisiologia del piano occlusale elicoidale
- Concetto di norma fisiologica in funzione dell'età del paziente.
- Processo di maturazione fisio-patologica del piano occlusale.
- AFMP ( Angolo Funzionale Masticatorio Planas ). Diagnosi dinamica.
- Equilibrio dinamico e squilibrio dinamico. • Equilibrio statico e squilibrio statico.
- OBB occlusione bilanciata bilaterale, biomeccanica tripodale e ciclo di masticazione.
- Differenti effetti sul piano occlusale e sulle basi ossee di una biomeccanica masticatoria a stimolazione centrifuga o centripeta.
- Leggi Planas dello sviluppo del sistema stomatognatico. Influenza dello stimolo masticatorio sulle differenti strutture: ATM, basi ossee, posizioni dei denti, orientamento del piano occlusale.
- MUP "masticazione monolaterale prevalente" genesi della disfunzione cranio-mandibolare sul piano frontale.
- Dinamica verticale: tragitto di apertura e chiusura, fase traslatoria e fase rotatoria.
- Principi della diagnosi funzionale.
- Rilevazione della relazione intermascellare statica

#### Esercitazioni pratiche

Rilevazione dell'arco facciale e della relazione intermascellare. **Ciascun corsista dovrà essere fornito dei modelli della propria bocca**

## SECONDO MODULO

Il molaggio selettivo e la terapia additiva fanno parte di due strategie terapeutiche che ci consentono di trattare (quando possibile) le alterazioni cranio mandibolari statico-dinamiche. Per ricorrere all'una o all'altra metodica sono necessari una diagnosi clinica e un metodo razionale di analisi, che richiedono la comprensione del processo patologico e la conoscenza dei punti di riferimento per poter attuare un percorso a ritroso. Inoltre è indispensabile conoscere quali potranno essere le aree dentali sulle quali è possibile sottrarre o apporre. In terapia intercettiva o pediatrica il ricorrere a questa strategia terapeutica sia come terapia unica che di supporto associata alle apparecchiature, ha lo scopo di favorire una più fisiologica maturazione del piano occlusale e una miglior sinergia funzionale della relazione posturale statica cranio mandibolare. Nella riabilitazione protesica è di fondamentale importanza sia per valutare le condizioni di equilibrio o squilibrio di un manufatto protesico, sia per recuperarlo quando queste condizioni non sono presenti.

[In questo secondo modulo si tratteranno le strategie terapeutiche additive o sottrattive, utili alla correzione di alterazioni funzionali che potranno poi determinare patologie di più grave entità.](#)

### Argomenti trattati:

- Determinanti dell'occlusione nel ciclo masticatorio: rapporti dentali intermascellari nelle relazioni di taglio, stampo e bilanciamento.
- Stretta dipendenza della D.V.A. (dimensione verticale articolare) dalla O.C. (occlusione centrica) e dalla O.C.C. (occlusione centrica di convenienza).
- Diagnosi funzionale: analisi del tragitto di apertura e chiusura, dinamica frontale AFMP e dinamica sagittale.
- Alterazione strutturale e funzionale. Come discernere le due.

- Interrelazione tra strategia sottrattiva \ additiva e legge della minima dimensione verticale.
- Terapia di sottrazione nella relazione intermascellare statica di O.C. quando e perché in dentatura decidua e permanente.
- Terapia di sottrazione: molaggio selettivo dinamico per favorire il cambio di masticazione terapeutico o il riequilibrio dell'alternanza nei cicli masticatori.
- Addizione: concetto di spina nocicettiva a scopo inibitorio. Terapia di Addizione: diretta o indiretta per il recupero delle: D.V. dentale statica O.C., della D.V.D dimensione verticale dinamica D.V.A. dimensione verticale articolare.
- Molaggio e apposizione nel trattamento dei pazienti protesici biomeccanicamente disordinati.
- Strategia per mantenere il cambio di postura terapeutico: sia sul piano frontale che sul piano sagittale.

### Esercitazioni pratiche

- Arco facciale, articolatore, loro funzione.
- Molaggio selettivo dinamico per equilibrare AFMP
- Apposizione di composito per il recupero della O.C. e inversione del ciclo masticatorio-terapeutico in dentatura decidua e permanente.
- Realizzazione di piste indirette per cambio di postura mandibolare.



## TERZO MODULO

La riabilitazione protesica in RNO persegue come obiettivo la condizione di equilibrio espressa dal tripode statico-dinamico, valida nella fisiologia masticatoria. Scopo di questa relazione occlusale è garantire al sistema una distribuzione omogenea del carico masticatorio e, attraverso il raccordo delle determinanti dell'occlusione (guida, lavoro, bilanciamento e tragitti condilari) uno stato di "galleggiamento articolare" che impedirà alterazioni strutturali a questo livello durante la funzione. Durante il corso verrà trattata la tecnica che consente di riprodurre questa condizione attraverso una registrazione intraorale con placche antagoniste sulle quali è interposto materiale abrasivo; le dinamiche neuro-artro-muscolari modellano questo materiale tracciando su di esso il loro vettore determinando in maniera individuale. Il risultato si traduce nella possibilità di modellare manufatti protesici nei quali è possibile raggiungere la relazione di equilibrio tra forma e funzione sia in statica, sia in dinamica. Questi risultati riducono in maniera significativa i carichi non equamente distribuiti sui supporti naturali o implantari. evitando, così, traumi su monconi, cedimenti strutturali protesici e implantari, o disordini muscolo-articolari e extrastomatognatici. Solo conoscendo i principi di funzionamento dell'organo masticatorio è possibile pensare di riabilitarlo con processi realizzativi a volte anche semplici e non necessariamente complessi. La tecnologia oggi è un grande supporto, ma non può ancora assolvere alla completa necessità di un'esigenza riabilitativa funzionale individuale così complessa come è la bocca, rischiando di conseguenza di entrare in un processo in cui gli obiettivi estetici e la standardizzazione diventano la rotta da perseguire.

[In questo terzo modulo verranno trattate le tecniche che permetteranno l'ottenimento di schemi occlusali perfettamente bilanciati, nel rispetto del tripode occlusale statico e dinamico](#)

## Argomenti trattati:

- Determinanti dell'occlusione.
- Tripode occlusale statico dinamico, relazione tra guida anteriore overjet- overbite e curve di compenso spee-wilson.
- Stabilità ed efficienza funzionale del piano occlusale elicoidale. • Fattori di Hanau e masticazione fisiologica.
- Ciclo masticatorio: fattore di criticità del carico dinamico.
- La stretta dipendenza della D.V.A. (Dimensione Verticale Articolare) dalla D.V.O.S. (Dimensione Verticale Occlusale Statica) e dalla D.V.D.F. (Dimensione Verticale Dinamica Funzionale).
- Piste di registrazione intraorali in protesi totale, individualizzazione del piano occlusale funzionale. Trasferimento in articolatore e settaggio individuale.
- Protesi totale: montaggio bilanciato sulla pista di Paterson.
- Protesi fissa: registrazione intraorale, registrazione della D.V di lavoro abituale o di recupero, realizzazione di provvisori equilibrati in prelievatura e processi di sviluppo della protesi definitiva.
- Creatura funzionale analogica, sviluppo di protesi adesiva con funzione biomeccanica bilanciata bilaterale.
- Trasferimento dei processi analogici nel digitale, modellazione dinamica digitale.
- Importanza dell'utilizzo dei test Try-in nelle grandi riabilitazioni in protesi fissa e implantare. Passaggi clinici.



## QUARTO MODULO

- **Esercitazioni pratiche: Protocollo operativo RNO Italia**
- Registrazione arco facciale
- Costruzione piste di Paterson
- Simulazione in articolatore della funzionalizzazione delle piste
- Settaggio dell'articolatore e registrazione delle traiettorie condilari -Montaggio di una protesi totale in occlusione bilanciata bilaterale secondo la tecnica del Prof.P Planas.
- Importanza del montaggio del sesto inferiore e apertura A.F.M.P.
- Scelta dei denti e correlazione tra angolazione dei versanti cuspidali e traiettorie condilari
- Estetica o funzione? Come trovare il compromesso
- Gestione delle classi scheletriche e crossbite nel montaggio in RNO. -Modellazione selettiva
- Modellazione dinamica analogica
- Digitalizzazione Piste di Paterson
- Individualizzazione articolatore virtuale attraverso l'informazione dinamica delle piste funzionalizzate
- Modellazione dinamica digitale
- Importanza dell'utilizzo dei Try-in dinamici: visione e gestione delle grosse riabilitazioni in protesi fissa e implantare.



## Dott. Angelo Confaloni



- Studioso della fisio-patologia della biomeccanica masticatoria e della Riabilitazione Neuro Occlusale
- Allievo del dott Adolfo De Paula Oliveira A San Paolo (Brasile) e del professor Pedro Planas a Barcellona
- autore del testo “ EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DINAMICO FUNZIONALE TRA OCCLUSIONE ED ATM” e di articoli ortodontici e protesici.
- Ideatore dell'apparecchiatura intercettiva Fubicon utilizzata nell'incremento volumetrico del mascellare e armonizzazione del piano occlusale.
- Si dedica alla crescita professionale in ortodonzia intercettiva, gnatologia e protesi. Ideatore di un metodo di registrazione intraorale dei tragitti neuro-artro-muscolari estendendolo a tutta la riabilitazione protesica.
- Relatore a congressi, conferenze e corsi nazionali e internazionali.
- Professore a contratto al corso di laurea in odontoiatria e al master di chirurgia e impianti zigomatici diretto dal Prof. Mario Gabriele università degli studi di Pisa.
- Professore al master di ortodonzia sulla fisiopatologia della biomeccanica masticatoria e riabilitazione dell'equilibrio funzionale intercettivo e sull'adulto Universidad Europea Valencia Diretto dal Prof. Daniele Garcovich

Costo dei 3 moduli per medici odontoiatri € 2.300 + iva , da ripartire in due quote di pari importo, da corrispondere all'atto dell'iscrizione ed entro 7gg dall'inizio del corso.

**Costo soci AIO 2.000 + iva**

Costo per odontotecnici € 2.000.00 + iva, per il corso complessivo di 4 incontri, incluso quello pratico nella sede di Grotte di Castro.

Il corso consente di ottenere **50 crediti ECM**

Segreteria organizzativa



Centro Formazione Sanitaria Sicilia  
[congressi@cfssicilia.it](mailto:congressi@cfssicilia.it)  
091.6723420

Le iscrizioni verranno accettate previa compilazione del modulo d'iscrizione in allegato, da spedire unitamente alla copia del bonifico eseguito a favore del CFSS

Banca Credit Agricole Italia  
Iban:IT30P0623004609000015298605

Per informazioni rivolgersi a



Sig.ra Chiaramonte - 091.343270  
[segreteria@studiodentisticoluciani.it](mailto:segreteria@studiodentisticoluciani.it)

Dott. Andrea Luciani 3281235035  
[draluciani@studiodentisticoluciani.it](mailto:draluciani@studiodentisticoluciani.it)

Con il patrocinio di



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI

Sede provinciale di Palermo

Sede del corso



Via Costantino Nigra n. 4, 90141 Palermo

Provider: Centro Formazione Sanitaria Sicilia (CFSS) n. 702  
Id. Evento 387372  
Obiettivo Formativo n. 29  
Accreditato per 20 partecipanti della professione di Odontoiatra.  
Responsabile Scientifico: Dott. Andrea Luciani.